

**OGGETTO:** Conferma dell'autorizzazione all'esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti ai SIMT della Regione Lazio.

### **IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

#### **VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:**

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario *ad acta* 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

#### **VISTI per quanto riguarda i poteri:**

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17/02/2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13/04/2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05/05/2016 e n. G06090 del 27/05/2016, con cui, a decorrere dal 20/06/2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti";
- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti" della Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali";

#### **VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:**

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e ss.mm.ii.;
- la Legge n.833/1978 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e ss.mm.ii.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;



### **VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:**

- il D.Lgs. 261 del 20 dicembre 2007, Art. 2, comma 1, con il quale sono state individuate e definite le attività svolte dai Servizi Trasfusionali e dalle Unità di raccolta;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/ 2010, ad oggetto: “*Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d’uso” (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3”;*
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2012, n. 139 che ha recepito l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei Servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. Rep. Atti n. 242 del 16.12.2010;
- la Determinazione dirigenziale n. B04512 del 20.07.2012 con la quale è stato recepito il Regolamento per l’organizzazione e la conduzione delle visite di verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti svolte dal team di valutatori qualificati che comprende gli ispettori designati dalla Regione Lazio e inseriti nell’Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale di cui al DM del 26 maggio 2011, ai sensi dell’Accordo fra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 207 del 20 giugno 2014 che ha confermato il ruolo del Centro Regionale Sangue, in particolare, ha recepito nell’Allegato 1 l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2012, concernente “Linee guida per l’accreditamento dei Servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti”. Rep Atti n.149 del 25.07.2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00101 del 10.3.2015 concernente “Criteri e modalità per il rilascio dell’Autorizzazione all’esercizio e l’Accreditamento Istituzionale delle Unità di Raccolta Sangue associative e delle Articolazioni Organizzative dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00155 del 17.4.2015 concernente “Modifica al Decreto del Commissario ad Acta U0008 del 10.2.1011 concernente “Modifica dell’Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 - Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" e, in particolare, all’Allegato “C”, il punto 1.10. “Attività trasfusionali”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00263 del 23.6.2015 concernente “Modifiche e integrazioni al DCA n. U00010 del 12.1.2015 DCA e al DCA n. U00101 del 10.3.2015 che definiscono i criteri e le modalità per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale dei Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) e delle Unità di Raccolta Sangue associative (UdR) e delle loro articolazioni.”;

### **VISTI con riferimento al Centro Regionale Sangue:**

- la Legge 21 ottobre 2005 n. 219, concernente “*Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati*”, che, all’articolo 6 comma 1 punto c), affida alle Regioni il compito di individuare la struttura e gli strumenti necessari per garantire il coordinamento intra-regionale ed interregionale delle attività trasfusionali ed, in particolare, l’articolo 6, comma 1, lettera c) che prevede che: “*c) viene promossa la individuazione da parte delle regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione*

nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 ed ai principi generali di cui all'articolo 11”;

- il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 208 concernente: “Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali”;
- la DGR 18 aprile 2008, n. 262, avente ad oggetto “Adozione del Decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 208 concernente: “Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali”;
- Il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 207 concernente: “Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi”;
- il Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261 concernente: “Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti”;
- il DCA n.U0082 del 16 dicembre 2009 concernente, tra l’altro, il Piano di Riorganizzazione del Sistema Trasfusionale;
- il DCA n.U0092 del 23 novembre 2010 concernente “Modifica decreto U0082 del 16 dicembre 2009 – Piano Regionale Sangue”;
- il DCA n.U00379 del 7 agosto 2013 concernente, tra l’altro, integrazione e modifica dei Decreti del Commissario ad acta n.U0082//2009 e n.U0092/2010;
- il DCA n.U00207 del 20 giugno 2014 concernente: “Recepimento Accordo Stato/Regioni Rep. Atti n.149 del 25 luglio 2012. Piano di riordino dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio”;
- il DCA n.U00385 del 05/08/2015 concernente: “Riorganizzazione del Centro Regionale Trapianti e del Centro Regionale Sangue quali Unità Operative Complesse a valenza regionale. Riorganizzazione del Centro Regionale Trapianti e del Centro Regionale Sangue quali Unità Operative Complesse a valenza regionale.”;
- il DCA n.U00024 del 03/02/2016 concernente “Riorganizzazione del Centro Regionale Sangue”;

#### **VISTI:**

- il DCA n.U00342 del 7/11/2016 con cui si differiscono al 31/03/2017 i termini previsti per la verifica dei punti di raccolta temporanei del sangue, nei soli casi in cui la mancata verifica è dipesa dalla carenza di risorse del Centro Regionale Sangue;
- il DCA n.U00366 del 17/11/2016 concernente “Conferma dell'autorizzazione all'esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti ai SIMT della Regione Lazio”.
- il DCA n.U00102 del 27/03/2017 concernente “Conferma dell'autorizzazione all'esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti al SIMT di Viterbo, al SIMT del Bambino Gesù di Roma e al SIMT di Frosinone”;
- il DCA n.U00259 del 06/07/2017 concernente “Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti al SIMT del San Filippo Neri, al SIMT del Santo Spirito in Saxia, al SIMT di Tivoli, al SIMT di Frosinone, al SIMT di Rieti, al SIMT di Viterbo, al SIMT del Policlinico Gemelli, al SIMT di Tor Vergata, al SIMT del San Camillo Forlanini, al SIMT dell'I.F.O. e al SIMT del San Giovanni Calibita - Fatebenefratelli.”;
- il DCA n.U00341 del 27/07/2017 concernente “Conferma dell'autorizzazione all'esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti ai SIMT della Regione Lazio.”.

**VISTO** il DCA U00349 del 22/07/2015 con cui si autorizzano i Punti Temporanei di Raccolta del sangue (PRT) afferenti ai SIMT della Regione Lazio, disponendo che per i punti di raccolta, per i quali non è stata effettuata la verifica, la stessa sarà effettuata dal CRS entro i 12 mesi successivi all’emanazione del Decreto, tra i quali i sottoelencati PRT:

- PRT afferenti al SIMT di Tivoli
  - AVIS Mentana- Centro Sportivo Sporting Life, sito in via Cannetacci n.50 a Mentana;
- PRT afferenti al SIMT di Viterbo
  - P.P.O. Ronciglione, sito in via Aldo Moro n. 6 a Ronciglione;
- PRT afferenti al SIMT San Filippo Neri di Roma
  - EMA ROMA - INPS, sito in piazzale Agricoltura snc a Roma;
- PRT afferenti al SIMT di Frosinone
  - Avis Comunale Pastena, sito in p.zza del Maggio n. 2 a Pastena;
- PRT afferenti al SIMT dell'IFO
  - Punto di Raccolta Ema-Roma - Parrocchia S.M. Assunta e S. Michele", sito in via Ettore Janni n. 31 (Trigoria) a Roma;
- PRT afferenti al SIMT del Bambino Gesù di Roma
  - Punto di Raccolto Associativo OBG - Annunziatella, sito in via Grotta Perfetta n.591 a Roma;
  - Punto di Raccolto Associativo OBG - Nostra Signora di Coromoto, sito in largo Nostra Signora di Coromoto n. 2 a Roma;
  - Punto di Raccolto Associativo OBG - SACE, sito in piazza Poli n. 37 a Roma;
  - Punto di Raccolto Associativo OBG - ADVS 3570, sito in via Casal Lumbroso n.167 a Roma;

**VISTE:**

- la nota dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, acquisita al protocollo regionale con n. 275654 del 25/05/20, con cui chiede l'autorizzazione all'esercizio dei seguenti PRT:
  - "Punto di Raccolta Natività di Maria", sito in via di Bravetta n. 633 a Roma;
  - "Punto di Raccolta San Giuseppe Labre", sito in via Donato Menichella n. 125 a Roma;
  - "Il Municipio Mirò", sito in via Arrigo Boito n. 47 a Roma;
- la nota, prot. n. 311081 del 13/06/2016, con cui l'area "Autorizzazione e Accreditamento - Completamento adempimenti L.R. 12/117" chiede di verificare i motivi che hanno portato all'esclusione dei succitati PRT dall'elenco dei PRT, di cui all'allegato al DCA U00349/2015, da sottoporre alla procedura di conformità dei requisiti autorizzativi;
- la nota del Direttore del CRS, acquisita al protocollo regionale con n. 379120 del 19/07/2016, che i succitati PRT sono stati esclusi dall'elenco dei PRT da sottoporre alla procedura di conformità dei requisiti autorizzativi per mero errore materiale;

**VISTE:**

- la nota dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, acquisita al protocollo regionale con n. 640517 del 23/12/2016, con cui chiede la conclusione del procedimento amministrativo, in seguito al parere di conformità comunicato dal Direttore del CRS per i seguenti PRT:
  - "Punto di Raccolta associativo OPBG – Sacri Cuori di Gesù e Maria", sito in via di Poggio a Moiano n. 10 a Roma;
  - "Punto di Raccolta associativo OPBG – San Tommaso Apostolo", sito in via Livia Bella n.3 a Roma;
- la nota dell'ufficio "Requisiti autorizzativi e di Accreditamento", acquisita al protocollo regionale con n. 45305 del 30/01/2017, con cui si comunica che la verifica dell'indirizzo dei suddetti PRT si è conclusa positiva, e che pertanto il relativo iter amministrativo si concluderà con il rilascio dell'atto di autorizzazione all'esercizio;

**VISTI:**

- il DCA U00349 del 9/11/2016 con cui è stata disposta la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e la chiusura dei PRT risultati non conformi ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al DCA U00155/2015, tra i quali:

- il PRT denominato "AVIS Mentana - Centro Sportivo Sporting Life", sito in via Cannetacci n. 50 a Mentana, afferente al SIMT del Presidio ospedaliero San Giovanni Evangelista di Tivoli;
- il PRT denominato "Punto di raccolta associativo OBG - SACE", sito in piazza Poli n. 37 a Roma, afferente al SIMT dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma;
- il PRT denominato "Punto di raccolta associativo OBG - ADVS 3570", sito in via Casal Lumbroso n.167 a Roma, afferente al SIMT dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma;
- il PRT denominato Punto di Raccolta Temporaneo del Sangue "Punto di raccolta associativo OBG - Annunziatella", sito in via di Grottaperfetta n. 561 a Roma, afferente al SIMT dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma;

**VISTE:**

- la nota, acquisita al protocollo regionale con numero 429718 del 18/08/2016, con cui il Direttore del CRS attesta la non conformità del PRT denominato "P.P.O. Ronciglione" afferente al SIMT di Viterbo;
- la nota, acquisita al protocollo regionale con prot. n. 265916 del 20/05/2016, con cui la ASL di Viterbo chiede la rettifica degli indirizzi dei PRT afferenti al SIMT di Viterbo, tra i quali il PRT denominato "P.P.O. Ronciglione";
- la nota, acquisita al protocollo regionale con prot. n. 626710 del 16/12/2016, con cui la ASL di Viterbo chiarisce come in sede di autorizzazione all'esercizio per il PRT denominato "P.P.O. Ronciglione" sia stato erroneamente comunicato l'indirizzo della sede legale dell'associazione dei donatori di sangue, e nel contempo trasmette l'attestazione da cui risulta che il PRT denominato "P.P.O. Ronciglione" è sito in via dell'Ospedale Sant'Anna n. 17 a Ronciglione;
- la nota prot. n. 630588 del 19/12/2016, con cui l'Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento della Direzione Salute e Politiche Sociali della Regione Lazio comunica all'ASL Roma 1 l'avvio di procedimento amministrativo di revoca dell'autorizzazione all'esercizio per il Punto di Raccolta Temporaneo del Sangue denominato "Punto di Raccolta Ema Roma - INPS", poiché il termine fissato con il DCA U00101/2015 per le visite ispettive del CRS è trascorso senza che il suddetto PRT del Sangue sia stato verificato per cause imputabili al SIMT del presidio ospedaliero San Filippo Neri di Roma;
- la nota, acquisita al protocollo regionale con prot. n. 354375 dell'11/07/2017, con cui la ASL di Frosinone chiarisce come in sede di autorizzazione all'esercizio per il PRT denominato "AVIS Pastena" sia stato erroneamente comunicato l'indirizzo della sede legale dell'associazione dei donatori di sangue, e nel contempo trasmette l'attestazione da cui risulta che il suddetto PRT è sito in via S. Michele n. 1 ad Ausonia;
- la nota, acquisita al protocollo regionale con numero 47072 del 29/01/2016, con cui il Direttore del CRS attesta la non conformità del PRT denominato "Punto di Raccolto Associativo OBG - Nostra Signora di Coromoto" afferente al SIMT dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma;
- la nota, acquisita al protocollo regionale con numero 146780 del 18/03/2016, con cui il Direttore del CRS attesta la non conformità del PRT denominato "Punto di Raccolta Ema-Roma - Parrocchia S.M. Assunta e S. Michele", afferente al SIMT dell'I.F.O. di Roma;
- 

**VISTE:**

- la nota, acquisita al protocollo regionale con numero 229370 del 18/01/2017, con cui il SIMT di Tivoli, relativamente al PRT denominato "AVIS Mentana - Centro Sportivo Sporting Life", comunica di aver superato le non conformità riscontrate dal CRS;
- la nota, acquisita al protocollo regionale con numero 587909 del 24/11/2016, con cui il SIMT di Viterbo, relativamente al PRT denominato "P.P.O. Ronciglione", comunica di aver superato le non conformità riscontrate dal CRS;



- la nota prot. n. 36045 del 25/01/2017, con cui l'ASL Roma 1 ha chiarito come la mancata comunicazione al CRS delle date programmate per la raccolta sangue, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio del Punto di Raccolta Temporaneo del Sangue denominato "Punto di Raccolta Ema Roma - INPS", è da imputare a mere problematiche di tipo organizzativo e chiede di usufruire del differimento dei termini di cui al DCA n.U00342/2016;
- la nota prot. n. 51407 del 1/2/2017 con cui l'Ufficio "Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento" chiede al Direttore CRS di verificare la conformità del PRT denominato "Punto di Raccolta Ema Roma - INPS";
- la nota, acquisita al protocollo regionale con numero 554438 del 07/11/2016, con cui l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma comunica di aver superato le non conformità riscontrate dal CRS relative al PRT denominato "Punto di raccolta associativo OBG - ADVS 3570", al PRT denominato "Punto di raccolta associativo OBG - SACE", al "Punto di raccolta associativo OBG - Annunziatella" e al "Punto di Raccolto Associativo OBG - Nostra Signora di Coromoto";
- la nota prot. n. 45895 del 30/1/2017 con cui l'Ufficio "Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento" chiede al Direttore CRS di verificare la conformità del PRT denominato "Punto di Raccolta Ema-Roma - Parrocchia S.M. Assunta e S. Michele";

**VISTE** le note del Direttore del CRS che comunicano alla Regione Lazio la conformità ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi dei seguenti PRT:

- PRT denominato "AVIS Mentana - Centro Sportivo Sporting Life" afferente al SIMT di Tivoli, come da nota acquisita al protocollo regionale con n. 163013 del 29/03/2017;
- PRT denominato "P.P.O. Ronciglione" afferente al SIMT di Viterbo, come da nota acquisita al protocollo regionale con n. 322413 del 26/06/2017;
- PRT denominato "Punto di Raccolta Ema Roma - INPS" afferente al SIMT del San Filippo Neri di Roma, come da nota acquisita al protocollo regionale con n. 163721 del 29/03/2017;
- PRT denominato "AVIS Pastena" afferente al SIMT di Frosinone, come da nota acquisita al protocollo regionale con n. 336699 del 03/07/2017;
- PRT denominato "Punto di raccolta associativo OBG - ADVS 3570" afferente al SIMT dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, come da nota acquisita al protocollo regionale con n. 159537 del 28/03/2017;
- PRT denominato "Punto di raccolta associativo OBG - SACE" afferente al SIMT dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, come da nota acquisita al protocollo regionale con n. 159623 del 28/03/2017;
- PRT denominato "Punto di raccolta associativo OBG - Annunziatella" afferente al SIMT dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, come da nota acquisita al protocollo regionale con n. 160253 del 28/03/2017;
- PRT denominato "Punto di raccolta associativo OBG - Nostra Signora di Coromoto" afferente al SIMT dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, come da nota acquisita al protocollo regionale con n. 159539 del 28/03/2017;
- PRT denominato "Punto di Raccolta Natività di Maria" afferente al SIMT dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, come da nota acquisita al protocollo regionale con n. 313592 del 20/06/2017;
- PRT denominato "Punto di Raccolta San Giuseppe Labre" afferente al SIMT dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, come da nota acquisita al protocollo regionale con n. 313579 del 20/06/2017;
- PRT denominato "Il Municipio Mirò" afferente al SIMT dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, come da nota acquisita al protocollo regionale con n. 316642 del 21/06/2017;
- PRT denominato "Punto di Raccolta associativo OPBG - Sacri Cuori di Gesù e Maria", come da nota acquisita al protocollo regionale con n. 449577 del 07/09/2016;

- PRT denominato “Punto di Raccolta associativo OPBG – San Tommaso Apostolo”, come da nota acquisita al protocollo regionale con n. 449577 del 07/09/2016;
- PRT denominato “Punto di Raccolta Ema-Roma - Parrocchia S.M. Assunta e S. Michele”, come da nota acquisita al protocollo regionale con n. 366267 del 17/07/2017;

**RITENUTO** pertanto, di dover rilasciare la conferma dell'autorizzazione all'esercizio dei sottoelencati Punti di Raccolta Temporanei del Sangue:

- PRT afferenti al SIMT di Tivoli
  - AVIS Mentana- Centro Sportivo Sporting Life, sito in via Cannetacci n.50 a Mentana (RM);
- PRT afferenti al SIMT di Viterbo
  - P.P.O. Ronciglione, sito in via dell'Ospedale Sant'Anna n. 17 a Ronciglione (VT);
- PRT afferenti al SIMT del San Filippo Neri di Roma
  - Punto di Raccolta Ema Roma - INPS, sito in piazzale Agricoltura snc a Roma;
- PRT afferenti al SIMT di Frosinone
  - AVIS Pastena, sito in via S. Michele n. 1 ad Ausonia (FR);
- PRT afferenti al SIMT dell'IFO
  - Punto di Raccolta Ema-Roma - Parrocchia S.M. Assunta e S. Michele”, sito in via Ettore Janni n. 31 (Trigoria) a Roma;
- PRT afferenti al SIMT del Presidio ospedaliero pediatrico Bambino Gesù di Roma
  - Punto di raccolta associativo OBG - ADVS 3570, sito in via Casal Lumbroso n.167 a Roma;
  - Punto di raccolta associativo OBG - SACE, sito in piazza Poli n. 37 a Roma;
  - Punto di raccolta associativo OBG - Annunziatella, sito in via di Grottaperfetta n. 561 a Roma;
  - Punto di raccolta associativo OBG - Nostra Signora di Coromoto, sito in largo Nostra Signora di Coromoto n. 2 a Roma;
  - Punto di Raccolta Natività di Maria, sito in via di Bravetta n. 633 a Roma;
  - Punto di Raccolta San Giuseppe Labre, sito in via Donato Menichella n. 125 a Roma;
  - Il Municipio Mirò, sito in via Arrigo Boito n. 47 a Roma;
  - Punto di Raccolta associativo OPBG – Sacri Cuori di Gesù e Maria, sito in via di Poggio a Moiano n. 10 a Roma;
  - Punto di Raccolta associativo OPBG – San Tommaso Apostolo, sito in via Livia Bella n.3 a Roma;

#### **DECRETA**

per le motivazioni in premessa riportate che si intendono integralmente richiamate:

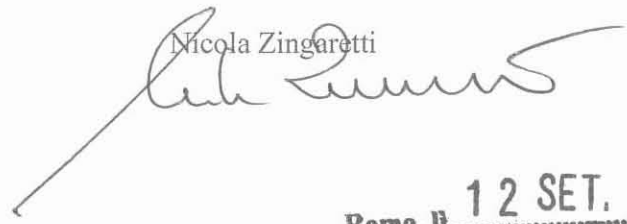
- di rilasciare la conferma dell'autorizzazione all'esercizio dei sottoelencati Punti di Raccolta Temporanei del Sangue:

- PRT afferenti al SIMT di Tivoli
  - AVIS Mentana- Centro Sportivo Sporting Life, sito in via Cannetacci n.50 a Mentana (RM);
- PRT afferenti al SIMT di Viterbo
  - P.P.O. Ronciglione, sito in via dell'Ospedale Sant'Anna n. 17 a Ronciglione (VT);
- PRT afferenti al SIMT del San Filippo Neri di Roma
  - Punto di Raccolta Ema Roma - INPS, sito in piazzale Agricoltura snc a Roma;
- PRT afferenti al SIMT di Frosinone
  - AVIS Pastena, sito in via S. Michele n. 1 ad Ausonia (FR);
- PRT afferenti al SIMT dell'IFO

- Punto di Raccolta Ema-Roma - Parrocchia S.M. Assunta e S. Michele", sito in via Ettore Janni n. 31 (Trigoria) a Roma;
- PRT afferenti al SIMT del Presidio ospedaliero pediatrico Bambino Gesù di Roma
  - Punto di raccolta associativo OBG - ADVS 3570, sito in via Casal Lumbroso n.167 a Roma;
  - Punto di raccolta associativo OBG - SACE, sito in piazza Poli n. 37 a Roma;
  - Punto di raccolta associativo OBG - Annunziatella, sito in via di Grottaperfetta n. 561 a Roma;
  - Punto di raccolta associativo OBG - Nostra Signora di Coromoto, sito in largo Nostra Signora di Coromoto n. 2 a Roma;
  - Punto di Raccolta Natività di Maria, sito in via di Bravetta n. 633 a Roma;
  - Punto di Raccolta San Giuseppe Labre, sito in via Donato Menichella n. 125 a Roma;
  - Il Municipio Mirò, sito in via Arrigo Boito n. 47 a Roma;
  - Punto di Raccolta associativo OPBG – Sacri Cuori di Gesù e Maria, sito in via di Poggio a Moiano n. 10 a Roma;
  - Punto di Raccolta associativo OPBG – San Tommaso Apostolo, sito in via Livia Bella n.3 a Roma;

Il presente provvedimento è trasmesso ai legali rappresentanti dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, dell'I.F.O. di Roma, dell'ASL Roma 1, dell'ASL Roma 5, dell'ASL di Frosinone, dell'ASL di Viterbo ed al CRS.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti  


Roma, li 12 SET. 2017